

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"ETTORE CARAFA" - ANDRIA

14 MAG. 2024

PROT N. 2918

TIT. E CL. 7 FASC. _____



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"Ettore Carafa"**

Esame di Stato

Anno Scolastico 2023-2024

Documento del Consiglio di Classe

Classe 5^a Sezione AL

Liceo Economico Sociale

Coordinatrice

prof.ssa Mariateresa Corallo



INDICE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE.....	3
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO.....	4
3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE.....	11
4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA.....	12
5. CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO.....	18
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	20
7. ATTIVITA' E PROGETTI DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO.....	24
8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI	27
9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	31
10. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO	32
11. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO.....	32
12. IL CONSIGLIO DI CLASSE	44



1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1. Breve analisi introduttiva

Il LES viene indicato come LICEO DELLA CONTEMPORANEITA' SOCIALE ED ECONOMICA, proprio per la sua apertura alle Scienze Umane - Sociali, all'Economia e alle Lingue Straniere. Il LES infatti è l'unico liceo dove si studiano, assieme alle Scienze Umane, Diritto ed Economia per l'intero quinquennio, due Lingue Straniere (ad eccezione del liceo linguistico, dove le lingue straniere sono tre). Il LES viene anche indicato come LICEO DELLA COMPLESSITA' per il carattere della MULTIDISCIPLINARITA' che gli è proprio, in quanto, come risulta dal quadro orario settimanale, le varie discipline sono equivalenti per numero di ore settimanali (3 ore settimanali nell'intero quinquennio per Scienze Umane, Diritto e Economia, Lingua e cultura straniera 1 e 2, Matematica, 4 ore settimanali per Italiano), senza che una prevalga sull'altra in modo preponderante. Questo dovrebbe stimolare nello studente una percezione della realtà contemporanea come realtà complessa, fatta di molteplici aspetti, fenomeni e problemi interconnessi tra loro, e fornire allo studente un codice di interpretazione del reale a largo spettro e strumenti adeguati per interagire con una realtà sempre più globalizzata. Il "cuore" del LES è pertanto costituito dal Diritto ed Economia e dalle Scienze Umane (Antropologia, Psicologia, Sociologia, Metodologia della ricerca) e attorno a questo nucleo centrale convergono tre aree:

- Area umanistica (Italiano, Storia, Filosofia, Storia dell'Arte)
- Area scientifica, matematica, tecnologica (Matematica, Scienze naturali, Fisica)
- Area della proiezione internazionale (Lingua e cultura straniera 1 e 2);

La didattica è improntata ad UNA FORTE INTERDISCIPLINARITA': l'Economia fa da "ponte" tra le Scienze umane e quelle matematiche, pertanto tutte le discipline dovrebbero aprirsi ad un confronto tematico e



problematico con l'Economia. Si auspica un'apertura all'Europa attraverso il potenziamento delle lingue straniere e un'apertura al territorio, al tessuto sociale in cui opera la scuola, individuando la possibilità di integrare, anche per brevi periodi, la scuola con attività pratiche di ricerca o lavoro.

2.INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1. PROFILO IN USCITA DEL LES (PECUP)

Il profilo in uscita del Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale richiama quanto previsto nel PECUP dello studente liceale rispetto alle cinque aree comuni a tutti i licei a cui si rimanda per completezza di documentazione. Per conseguire i risultati nelle suddette aree occorre la valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, avendo come quadro di riferimento lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari, l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche, l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca, l'incentivazione dello studio delle lingue straniere attraverso percorsi mirati al conseguimento di certificazioni linguistiche e a progetti PON anche con stage all'estero.

Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo



l'intero arco della propria vita.

- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.



Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della



civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Liceo delle scienze umane

“Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della



cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico- educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

Opzione economico-sociale

“Nell’ambito della programmazione regionale dell’offerta formativa, può essere attivata l’opzione economico-sociale che fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali” (art. 9 comma 2).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione delle scienze economiche, giuridiche e sociologiche;
- comprendere i caratteri dell’economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l’uomo dispone (fisiche, temporali, territoriali, finanziarie) e del diritto come scienza delle regole di natura giuridica che disciplinano la convivenza sociale;
- individuare le categorie antropologiche e sociali utili per la



comprensione e classificazione dei fenomeni culturali;

- sviluppare la capacità di misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i fenomeni economici e sociali indispensabili alla verifica empirica dei principi teorici;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nello studio delle interdipendenze tra i fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- saper identificare il legame esistente fra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale;
- avere acquisito in una seconda lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.



2.2. QUADRO ORARIO SETTIMANALE

ATTIVITÀ E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI PER TUTTI GLI STUDENTI	5° ANNO
Lingua e letteratura italiana	4
Storia	2
Filosofia	2
Scienze umane*	3
Diritto ed Economia	3
Lingua e cultura straniera 1	3
Lingua e cultura straniera 2	3
Matematica**	3
Fisica	2
Scienze naturali***	
Storia dell'arte	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica o Attività alternative	1
	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.



3. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Il consiglio di classe ha operato strategie speciali per il solo studente che richiedeva un'attenzione particolare, per il quale è stata necessario la messa a punto di un piano didattico personalizzato.

Nel corso del triennio, il consiglio di classe ha predisposto, quando necessario, le azioni di osservazione e di screening attraverso le procedure attivate dalla scuola; ha incoraggiato l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi; ha sostenuto e promosso un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l'apprendimento (strumenti compensativi e misure dispensative); ha privilegiato l'apprendimento esperienziale e laboratoriale; ha previsto momenti di affiancamento per un immediato intervento di supporto.

4. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 Metodologie e strategie didattiche

Al fine di favorire l'acquisizione delle competenze, il Consiglio di Classe ha attivato varie strategie e strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento. Si è privilegiato un insegnamento per problemi anziché per argomenti e ed è stata attuata una didattica valorizzante i diversi stili cognitivi per mettere gli studenti in condizioni di riprodurre il sapere acquisito nella più ampia generalità di contesti.

Metodologie	Italiano	Inglese	Francese	Diritto	Scienze Umane	Fisica	Matematica
Lezioni frontali e dialogate	x	x	x	x	x	x	x
Esercitazioni guidate e autonome	x	x	x	x	x	x	x
Lezioni multimediali	x	x	x	x	x	x	x
Problem solving	x			x	x	x	x
Lavori di ricerca individuali	x	x	x	x	x	x	x
Attività laboratoriale					x	x	x
Brainstorming	x	x	x	x	x	x	x
Peer education		x	x				

4.2 Attività di Potenziamento e di Recupero

Il gruppo classe non ha goduto della continuità didattica nelle seguenti discipline: scienze umane, storia, filosofia, storia dell'arte. Per queste discipline, e in particolare per la disciplina d'indirizzo Scienze Umane, si è



resa necessaria una fase iniziale di ricognizione dei bisogni e delle risorse della classe con la conseguente necessità di riprogrammare le attività didattiche del quinto anno. A tal fine sono state predisposte azioni di recupero, rinforzo e consolidamento, determinando nel corrente anno scolastico, un modesto rallentamento della programmazione.

All'inizio del corrente anno scolastico sono state assegnate alla classe, ma quasi mai svolte perché i docenti designati erano impegnati in supplenze: **due ore settimanali di potenziamento per la disciplina di Matematica e Fisica, 1 ora per le discipline di Inglese e Diritto.** Comunque, tutte le ore di supplenza sono state rivolte al sostegno, al recupero e al potenziamento disciplinare.

Il CdC in itinere ha adottato, quando necessario, interventi di recupero strutturati e ha adeguato le strategie didattiche allo scopo del pieno recupero di conoscenze e competenze, facendo ricorso a

- diversificazione/adattamento dei contenuti
- studio assistito (sotto la guida del docente potenziatore)
- allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari
- assiduo controllo del processo di apprendimento con frequenti verifiche, anche programmate
- affidamento di compiti a crescente livello di difficoltà
- approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- valorizzazione dello spirito critico.

4.3 Strumenti, mezzi e spazi del percorso formativo

Sono stati utilizzati nel corso del triennio, a seconda delle attività, tutti gli strumenti ritenuti idonei a favorire l'apprendimento, anche a distanza, quali libri di testo, riviste specializzate, lavagna interattiva multimediale, laboratori linguistico e informatico, avendo particolare attenzione allo studente DSA.

4.4 LIBRI DI TESTO IN USO NEL V° ANNO

DISCIPLINA	AUTORE	TITOLO	EDITORE
------------	--------	--------	---------

ITALIANO	Guido Baldi Silvia Giusso Mario Razetti	LE OCCASIONI DELLA LETTERATURA 3 EDIZIONE NUOVO ESAME DI STATO	Paravia
INGLESE	M Spicci / T Shaw / D Montanari Villani Daniela Invernizzi Franca Mastrantonio Stefania	AMAZING MINDS COMPACT TOP GRAMMAR UPGRADE	Pearson Longman Helbling Language s
FRANCESE	De Gennaro E Jamet M-C Bachas P Malherbe M Vicari E	EN AVANT LA GRAMMAIRE! / GRAMMATICA DI FRANCESE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 2 GRADO - A1 - B2 PLUMES COMPACT + COMPÉTENCES LITTÉRAIRES + CARTES MENTALES + EBOOK / + EASY EBOOK (SU DVD) +FASC NUOVO ESAME DI STATO(NOVITA)	Il Capitello Valmartin a
DIRITTO ED ECONOMIA	Maria Rita Cattani Flavia Zaccarini	NEL MONDO CHE CAMBIA QUINTO ANNO	Paravia
SCIENZE UMANE	Clemente Danieli	SCIENZE UMANE ORIZZONTE SOCIOLOGIA	Pearson/ Paravia
MATEMATICA	M.Bergamini A.Trifone. G.Barozzi	MATEMATICA, AZZURRO 5S(LD)	Zanichelli
FISICA	A.Caforio, A.Ferilli	FISICA LEZIONE PER LEZIONE	Mondador i
STORIA	G. Borgogne D. Carpanetto	L'IDEA DELLA STORIA	Pearson/ Mondador i



FILOSOFIA	D.Massaro	LA MERAVIGLIA DELLE IDEE	Pearson/ Paravia
STORIA DELL'ARTE	G.Dorfles C.Dalla Costa M.Ragazzi	PROTAGONISTI E FORME DELL'ARTE	ATLA

5.CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Nell'ambito della revisione degli ordinamenti della Scuola Secondaria di secondo grado, il DPR 15 marzo 2010, n. 88, (all' art. 8, comma 2 lettera b), prevede l'insegnamento di discipline non linguistiche (DNL) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

Nel quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese. L'insegnamento è finalizzato, nello specifico, a potenziare le conoscenze e abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici.

L'integrazione tra la lingua inglese e altra disciplina non linguistica, secondo il modello Content and Language Integrated Learning (CLIL), è realizzata attraverso lo sviluppo di attività inerenti

le conoscenze e le abilità delle discipline interessate, in rapporto all'indirizzo di studio. Resta inteso che gli aspetti formali correlati alla valutazione rimangono di competenza del docente di disciplina non linguistica.

Nonostante l'assenza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche all'interno del consiglio di classe, la disciplina non linguistica individuata per il corrente anno scolastico è stata **Scienze Umane** e l'unità sviluppata ha avuto per tema "**L' Immigrazione**". La didattica CLIL è stata realizzata con didattica di tipo laboratoriale, attraverso lo sviluppo di attività inerenti le conoscenze e le abilità della disciplina d'indirizzo scelta.



5.1 CURRICULUM DELLO STUDENTE

Il Curriculum è stato ideato per raccogliere le esperienze più significative svolte nel percorso formativo dello studente, per valorizzarle all'interno dello stesso esame. All'indirizzo internet "curriculumstudente.istruzione.it" è possibile visualizzare nella prima parte le informazioni sul loro percorso di studi; nella seconda vedere eventuali certificazioni conseguite e infine nell'ultima parte le attività professionali, artistiche, culturali, musicali, sportive, di cittadinanza attiva e di volontariato o di altro genere in ambito extrascolastico. All'interno di ogni curriculum sono evidenziate e documentate, ove occorre, le competenze formali ed informali raggiunte, da cui si evince l'autonomia critica e concettuale raggiunta dai singoli studenti.



6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

RELAZIONE DEL TUTOR INTERNO prof. Emanuele Terlizzi

Con la legge 30 dicembre 2018, n. 145, i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro sono denominati "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e la durata minima è di 90 ore complessive nel triennio terminale del percorso di studi dei licei.

Inoltre, con il D. Lgs 62/2017 che modifica l'Esame di Stato e la successiva OM 205/2019 i Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro entrano a far parte dell'esame orale in quanto il candidato deve esporre, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) svolta nel triennio finale di studi.

Le attività previste dal progetto sono state individuate sulla base di esperienze che storicamente hanno contribuito a costruire un raccordo stretto e cooperativo con le realtà istituzionali, formative e produttive del territorio. Nell'idea iniziale del progetto, le attività si sarebbero realizzate all'interno dei percorsi curricolari, cercando di attuare un modello di alternanza come approccio metodologico che potesse contribuire allo sviluppo delle competenze trasversali e professionali in uscita

Le finalità dei percorsi, di seguito indicate, sono da ricercare prioritariamente nell'integrazione della didattica e dell'apprendimento con le competenze trasversali (soft skills) riconducibili alle competenze indicate nella Raccomandazione europea del 22 maggio 2018:

- favorire e potenziare gli apprendimenti in contesti formali, informali e non formali;
- valorizzare l'aspetto emotivo e relazionale del processo di formazione;
- attuare modalità di apprendimento che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- arricchire le competenze professionali di settore, al fine di sviluppare quelle conoscenze e attitudini specifiche del settore operativo prescelto per l'intervento;
- favorire l'orientamento degli studenti per valorizzarne le vocazioni e gli interessi personali;
- creare un legame tra i contenuti teorici appresi nelle discipline scolastiche e l'esperienza lavorativa;



- realizzare un organico collegamento dell'istituzione scolastica con il mondo del lavoro;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio;
- motivare ad uno studio più proficuo e facilitare i processi cognitivi valorizzando i diversi stili di apprendimento;
- potenziare conoscenze, competenze e capacità mediante esperienze concrete;
- favorire la rimotivazione allo studio, il recupero degli studenti in difficoltà, la valorizzazione delle eccellenze;
- avvicinare al mondo del lavoro per favorire l'orientamento, scoprire le strategie di mercato e sviluppare idee imprenditoriali;
- favorire e promuovere le relazioni sociali e le dinamiche di rapporti esistenti;
- sviluppare le competenze comunicative ed organizzative;
- favorire l'acquisizione di nuove competenze e capacità;
- potenziare le conoscenze mediante esperienze dirette e concrete attraverso esperienze di stage.
- contribuire a far scoprire le competenze come momento fondamentale per la realizzazione di sé.
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Che siano stage, alternanza scuola lavoro o PCTO, per i nostri studenti le esperienze in aziende o istituzioni pubbliche (musei, biblioteche, istituti scolastici) sono momenti formativi importantissimi che consentono loro di crescere in competenze e conoscenze.

Gli studenti destinatari dell'intervento di PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO hanno frequentato la classe V sez. AL del Liceo Economico Sociale dell'IISS "Ettore Carafa" di Andria. Al termine del triennio sono arrivati a concludere il percorso quinquennale 21 studenti. Tra questi ragazzi, nonostante l'eterogeneità che li contraddistingue, si è creato un gruppo di lavoro compatto e solidale capace di suscitare interesse e motivazione verso questa nuova esperienza. La presenza nel territorio di Andria di istituzioni pubbliche verso le quali inizialmente erano proiettati a svolgere il loro percorso di PCTO li vedeva interessati soprattutto alle possibilità di relazionarsi con il pubblico, con professionisti e/o con i bambini delle scuole elementari. Una parte dei 21 studenti ha optato per studi legali nella prospettiva di scelte volte al percorso universitario a carattere giuridico-economico. Altri verso una formazione prettamente pedagogica, indirizzati verso



scelte pedagogico-umanistico.

Nel triennio le attività svolte hanno avuto tre fasi, una per ciascun anno scolastico, non distinte ma in una sequenza logica.

IL 3 anno di frequenza gli studenti hanno avuto l'approccio alla formazione sulla sicurezza svolto sulla piattaforma del Ministero e attraverso alcuni incontri in presenza e/o a distanza sull'argomento.

Nel secondo anno del triennio conclusivo, il gruppo classe a seconda delle propensioni e delle attitudini rilevate attraverso una didattica orientativa, si è diviso in due: un primo gruppo è entrato nei vari studi legali con i quali si è stipulata regolare convenzione; il 2 gruppo ha sviluppato competenze relative al mondo scolastico e nello specifico sono stati inseriti in una scuola primaria a contatto con i bambini avendo, pertanto, la possibilità di applicare e verificare in realtà concrete gli apprendimenti acquisiti nel corso di Scienze Umane afferente al LES.

L'ultimo anno di frequenza del liceo, in previsione dei numerosi impegni fra le attività di orientamento previste dal Il decreto ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 con le Linee guida per l'orientamento, si è conclusi con una serie di incontri che hanno fatto conoscere agli studenti la realtà locale e nazionale.

RISULTATI ATTESI

- la conoscenza del territorio e la sua realtà lavorativa;
- la collaborazione tra diverse realtà locali al fine di prevedere una futura programmazione di un progetto condiviso;
- la conoscenza delle tecniche operative e l'organizzazione del lavoro;
- l'approfondimento delle competenze tecniche e professionali;
- la conoscenza delle strategie di comunicazione dell'azienda/ente;
- la conoscenza della normativa nazionale e comunitaria nel campo della sicurezza e protezione dell'ambiente;
- le competenze metodologiche ed organizzative della progettazione e gestione del processo produttivo anche con l'utilizzi di tecnologie informatiche avanzate
- agevolare il rapido inserimento nel mondo del lavoro al termine del percorso scolastico.

Prospetto finale delle ore effettuate nei PCTO



circolare n.	agenzia	data	ore
	Corso sulla Sicurezza di MIUR		4:00
	"Giustizia al Centro" con la Ministra di Giustizia Marta Cartabia, Diretta streaming	lunedì 11 ottobre 2021	2:00
	Scatti d'atleta. La lunga corsa delle donne verso il traguardo dei diritti",		2:00
	Museo Diocesano	28 aprile 2022	4:00
	Biblioteca Diocesana		4:00
	Studi legali/scuola primaria	31/01/2203-24/02/2023	50:00
	Convegno "Legalità ...non solo a parole" IISS Colasanto circolare DS	05/05/23	3:00
	Progetto Orienteering UNIBA	12/02/2023-13/03/2023	15:00
Circolare 37	Incontro con Università Bona Sforza di Bari	02/11/2023	02:00
	Incontro INPS "Vivi il presente e guarda al futuro"	14/11/2023	4:00
	Salone dello Studente - Bari	05/11/2023	4:00
	Formazione piattaforma "UNICA" orientamento	12/02/2024	2:00
	Incontro ITS LOGISTICA	18/03/2024	1:00



	Incontro ITS Turismo Puglia	20/03/2024	2:00
	BCC Appulo Lucana, "Educazione Finanziaria per le Comunità"	14/05/2024	2:00
		totale ore	103

7. ATTIVITÀ E PROGETTI DEL QUINTO ANNO

Il Consiglio di classe si è proposto di promuovere le competenze chiave di cittadinanza, incrementarle e consolidarle. Tali competenze non vanno viste come qualcosa di separato e di aggiuntivo rispetto alla dimensione disciplinare/conoscitiva, ma come un risultato perseguito consapevolmente attraverso e all'interno delle attività disciplinari: la quotidianità didattica, il contenuto e le modalità di trasmissioni disciplinari sostengono infatti, il riconoscimento, l'attivazione e lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018).

TITOLO	DESCRIZIONE	A.S.	COMPETENZE
Cinema Multisala Visione film Andria	Visione dei film "Io Capitano" e "C'è ancora domani"	2023/2024	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
Spettacolo teatrale in lingua francese Teatro Showville	"Les Miserables"	2023/2024	Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali e multilinguistiche
Visita agli Studi Televisivi di "AMICA 9"	Andria	2023/2024	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.
Partecipazione al "Viaggio della Memoria"	Berlino- Cracovia- Auschwitz	2023/2024	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale e storica.



8. PERCORSI INTERDISCIPLINARI

8.1 PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

	Itali ano	Ingl ese	Franc ese	Diri tto/ Eco nom ia	Scienze Umane	Mat ema tica	Fisi ca	Storia	Filoso fia	St. dell'a rte	Scie nze mot orie	Reli gion e
NotteBianca dei Licei: "L'eco- sostenibilità"	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
NotteBianca dei Licei: "L' AMBIENTE" Agenda 2030	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

8.2 TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

Il C.d.C., in riferimento alle proposte avanzate nelle riunioni dipartimentali o in base ad autonome scelte formative, seleziona i nuclei tematici che confluiranno nelle prove multidisciplinari

AREE TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI
IL VIAGGIO
AGENDA 2030
LE RELAZIONI INTERNAZIONALI
I DIRITTI UMANI
GUERRA E TOTALITARISMO



8.3 Attività e progetti attinenti a “Educazione Civica”

RELAZIONE DEL DOCENTE REFERENTE PER L'EDUCAZIONE CIVICA
prof.ssa Quacquarelli T. Antonella

L'Educazione Civica, come “luogo eminentemente pluridisciplinare” mira a formare dei cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società. Pertanto le attività, di seguito specificate, sono state svolte in modo trasversale coinvolgendo tutte le discipline, in sintonia e con la collaborazione di tutti i colleghi del Consiglio di Classe.

I criteri a cui si è ispirato l'insegnamento sono stati i seguenti:

- Garantire la pluralità delle esperienze educative, per offrire agli studenti quella varietà di sollecitazioni culturali, che sono ormai divenute indispensabili nell'ottica di una società in continua evoluzione
- sviluppare l'insegnamento non solo attraverso un insieme di contenuti curricolari, ma anche con il costante esercizio di democrazia interna, per esempio, attraverso le assemblee di classe e le assemblee di Istituto e mediante la ricca e stimolante offerta formativa dell'istituto.

L'insegnamento ha mirato al raggiungimento dei seguenti obiettivi che sono stati conseguiti, sia pure con le inevitabili differenze individuali, dalla totalità della classe:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Partecipare al dialogo culturale



- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza, coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

QUADRO ORARIO DI EDUCAZIONE CIVICA

ITALIANO	La tematica ambientale dal decadentismo alle neoavanguardie	TOT. ore 4
STORIA	Sovranità e rappresentanza nel pensiero costituzionalista Il lavoro nella Costituzione Italiana	TOT. ore 3
DIRITTO ed ECONOMIA POLITICA	L'organizzazione dello Stato. Il mercato del lavoro e sua tutela, in particolare nello stato sociale Il voto e i partiti politici Crescita e sviluppo sostenibile	TOT. ore 7
STORIA DELL'ARTE	Trasformazione e pianificazione della città moderna attraverso gli esempi di Parigi, Vienna e Barcellona	TOT. ore 3
FILOSOFIA	Società civile e lavoro - Che cos'è il lavoro - Il lavoro secondo Hegel - Che cosa sono i diritti dei lavoratori - Il lavoro per Marx - I diritti dei lavoratori nella Costituzione	TOT. ore 3



FRANCESE	Les institutions Européennes	TOT. ore 2
INGLESE	The European Institutions	TOT. ore 2
SCIENZE UMANE	Educazione Digitale Il mondo del lavoro La globalizzazione	TOT. ore 5
FISICA	La responsabilità etica dello scienziato di fronte alle sue scoperte	TOT. ore 1
MATEMATICA	SPID E PEC	TOT. ore 2
SCIENZE MOTORIE	Modalità comportamentali in presenza di calamità naturali	TOT. ore 1
	Totale ore Annuali	33

I docenti contitolari, sulla base della progettazione iniziale condivisa dai Dipartimenti e dal Consiglio di classe e delle singole progettazioni disciplinari, hanno affrontato le tematiche come risultanti dai piani di lavoro.

Al termine delle attività formative, gli studenti sono stati valutati secondo i criteri e le griglie allegate al curriculum d'istituto.

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

9.1 Criteri di valutazione

La verifica dell'apprendimento è stata effettuata sia quotidianamente sui singoli segmenti appresi, sia periodicamente a conclusione dei percorsi disciplinari secondo le modalità stabilite da ciascun docente e concordate in sede di dipartimento anche per quanto attiene alla struttura delle prove e delle valutazioni. La valutazione è stata realizzata secondo apposite griglie predisposte dal docente adeguate alle competenze da valutare sia per lo scritto sia per l'orale.

9.2 Tipologie di verifica.

Tipologie	Italiano	Inglese	Francese	Diritto ed economia	Scienze umane	Matematica	Fisica
Produzione di testi	x	x	x	x	x		x
Interrogazioni	x	x	x	x	x	x	x
Traduzioni		x	x				
Colloqui		x	x	x			
Risoluzioni di problemi		x		x		x	x
Prove strutturate o semistrutturate	x	x	x	x	x	x	x

10.SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

Disciplina	Data	Traccia	Tempo a disposizione degli studenti
Prova di Italiano	06/04/2024	Tracce ministeriali	4 ore
Seconda prova Diritto ed Economia Politica	09/03/2024 04/05/2024	Traccia preparata dal docente	4 ore
Colloquio	Seconda metà di maggio/prima settimana di giugno	Materiali scelti e proposti secondo le prescrizioni ministeriali	Ciascun docente durante le proprie ore

11.GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO

Sono di seguito riportate le griglie di valutazione della Prima prova ministeriale (Tipologie A, B, C) e della II Prova, predisposte secondo gli Indicatori forniti dal MIUR, già utilizzate nelle correzioni delle simulazioni e anche in prove ordinarie. E' altresì indicata la griglia ministeriale per l'attribuzione del punteggio del colloquio orale.

Istituto Tecnico Economico – Liceo Economico Sociale “Ettore Carafa”

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 2023-2024

Data NomeClasse

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

Indicatori generali		
IDEAZIONE,	Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10 / 9

PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7 / 6
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	5 / 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10 / 9
	Il testo è coerente e coeso / discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8 / 7
	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	6 / 5
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	4 / 3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10 / 9
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8 / 7
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	6 / 5
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4 / 3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10 / 9
	Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto, con punteggiatura adeguata	8 / 7
	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6 / 5
	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4 / 3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 / 9
	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8 / 7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî	6
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5 / 4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10 / 9
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7 / 6
	Presenta insufficienti spunti critici	5
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta	4 /

PERSONALI	spunti critici	3
Tot. punti		
Indicatori specifici		
Tipologia A		
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (LUNGHEZZA DEL TESTO, FORMA PARAFRASATA O SINTETICA DELLA TRATTAZIONE)	Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna	10 / 9
	Rispetta i vincoli della consegna / Rispetta discretamente i vincoli della consegna	8 / 7
	Lo svolgimento rispetta i vincoli della consegna, anche se in modo essenziale / sommario	6 / 5
	Non si attiene alle richieste della consegna	4 / 3
CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	10 / 9
	Comprende / Comprende discretamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici	8 / 7
	Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva	6
	Non ha compreso del tutto / Non ha il senso complessivo del testo	5 / 4
PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	L'analisi è molto puntuale e approfondita	10 / 9
	L'analisi è puntuale e accurata / discretamente puntuale e accurata	8 / 7
	L'analisi è sufficientemente puntuale / non del tutto completa	6 / 5
	L'analisi è carente e trascura alcuni / molti aspetti	4 / 3
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA	L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate	10 / 9
	Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide / discretamente corretta e articolata, motivata con ragioni valide	8 / 7
	Interpretazione sufficientemente corretta / non approfondita	6 / 5



DEL TESTO	Il testo è stato interpretato in modo insufficiente / gravemente insufficiente			4 / 3
Tot. punti				
Punteggio complessivo				
Voto in /100		Voto in /20		Voto in /10

Prof.

Istituto Tecnico Economico – Liceo Economico Sociale “Ettore Carafa”

Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio –

a.s. 2023 -2024

Data NomeClasse.....

TIPOLOGIA B - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Indicatori generali		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un’ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10 / 9
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7 / 6
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	5 / 4
COESIONE E COERENZA	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10 / 9
	Il testo è coerente e coeso/ discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8 / 7

TESTUALE	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	6 / 5
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	4 / 3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10 / 9
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8 / 7
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	6 / 5
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4 / 3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata	10 / 9
	Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto con punteggiatura adeguata	8 / 7
	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6 / 5
	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4 / 3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 / 9
	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8 / 7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5 / 4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI EVALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10 / 9
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7 / 6
	Presenta insufficienti spunti critici	5
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4 / 3
Tot. punti		
Indicatori specifici		
Tipologia B		
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI	Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti	10 /



TESI E ARGOMENTAZIONI DEL TESTO PROPOSTO	nel testo	9
	Sa individuare correttamente / discretamente le tesi e le argomentazioni del testo	8 / 7
	Riesce a seguire in modo sufficiente / con qualche fatica le tesi e le argomentazioni	6 / 5
	Riesce a cogliere solo parzialmente / Non riesce a cogliere il senso del testo	4 / 3
CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	Argomenta in modo rigoroso e usa connettivi appropriati	15 / 14
	Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi	12 / 13
	Sostiene il discorso con una complessiva coerenza	10 / 11
	L'argomentazione è in alcuni punti incoerente e impiega connettivi inappropriati	9 / 8
	L'argomentazione è in molti punti incoerente	7 / 6
	L'argomentazione è del tutto incoerente	5 / 4 / 3
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale	15 / 14
	Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti	12 / 13
	Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale	10 / 11
	La preparazione culturale lacunosa sostiene in modo debole l'argomentazione	9 / 8
	La preparazione culturale estremamente lacunosa e superficiale sostiene in modo insufficiente l'argomentazione	7 / 6
	La preparazione culturale del tutto insufficiente non sostiene l'argomentazione	5 / 4 / 3
Tot. punti		
Punteggio complessivo		

Voto in		Voto in		Voto in	
---------	--	---------	--	---------	--

/100		/20		/10		Prof.
------	--	-----	--	-----	--	------------

Istituto Tecnico Economico – Liceo Economico Sociale “Ettore Carafa”
Griglia di valutazione della prova scritta di Italiano nel Triennio - a.s. 2023 -2024

Data Nome Classe.....

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
 TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Indicatori generali		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo denota un’ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguate	10/ 9
	Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata	8
	Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera discreta / sufficiente	7 / 6
	Il testo presenta una pianificazione carente / non giunge a una conclusione	5 / 4
COESIONE E COERENZA TESTUALE	Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10 / 9
	Il testo è coerente e coeso / discretamente coerente e coeso, con i necessari connettivi	8/ 7
	Il testo è sufficientemente coerente / non del tutto sufficientemente coerente	6/ 5
	In più punti il testo manca di coerenza e coesione / risulta gravemente incoerente	4/ 3
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico	10 / 9
	Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato / discreto del lessico	8 / 7
	Incorre in alcune / frequenti improprietà di linguaggio e usa un lessico ripetitivo / limitato	6 / 5
	Incorre in diffuse / gravi improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio	4 / 3
CORRETTEZZA GRAMMATICALE	Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e	10 / 9

(ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA	appropriata	
	Il testo è sostanzialmente / discretamente corretto con punteggiatura adeguata	8 / 7
	Il testo è sufficientemente / non del tutto corretto, con qualche difetto di punteggiatura	6 / 5
	Il testo è scorretto, con frequenti errori / gravi errori di tipo morfosintattico; presta poca attenzione alla punteggiatura	4 / 3
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	10 / 9
	Dimostra una buona / discreta preparazione e sa operare riferimenti culturali	8 / 7
	Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommari	6
	Le conoscenze sono lacunose / gravemente lacunose, i riferimenti culturali approssimativi	5 / 4
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili	10 / 9
	Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale	8
	Presenta qualche spunto critico e un discreto / sufficiente apporto personale	7 / 6
	Presenta insufficienti spunti critici	5
	Le valutazioni sono impersonali e approssimative / Non presenta spunti critici	4 / 3
Tot. punti		
Indicatori specifici Tipologia C		
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFIZIONE	Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale	10 / 9
	Il testo è pertinente / discretamente pertinente, titolo e paragrafazione opportuni	8 / 7
	Il testo è sufficientemente / non del tutto accettabile, come il titolo e la paragrafazione	6 / 5
	Il testo rispetta parzialmente la traccia / non rispetta la traccia	4 /



			3
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	L'esposizione è chiara, articolata, organica, personale	15/ 13	
	L'esposizione è chiara, articolata e organica	12 /10	
	L'esposizione è chiara e organica	9/7	
	L'esposizione è sufficientemente / non del tutto ordinata	6 / 5	
	L'esposizione è disordinata / incoerente	4 / 3	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	I riferimenti culturali sono ampi e sicuri, anche documentati da citazioni	15 / 13	
	I riferimenti culturali sono ricchi / denotano una solida preparazione	12 /10	
	I riferimenti culturali sono corretti / discretamente corretti	9/7	
	Argomenta dimostrando un sufficiente / insufficiente spessore culturale	6 / 5	
	La preparazione culturale carente / gravemente carente non sostiene l'argomentazione	4 /3	
Tot. punti			
Punteggio complessivo			

Voto in /100		Voto in /20		Voto in /10	
-------------------------------	--	------------------------------	--	------------------------------	--

Prof.



LICEO ECONOMICO SOCIALE

GRIGLIA II PROVA SCRITTA DIRITTO-ECONOMIA

ESAMI DI STATO 2023-2024

COMMISSIONE _____

SECONDA PROVA SCRITTA

DISCIPLINA: DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA

TIPOLOGIA A: trattazione di problemi, concetti o anche temi della disciplina con quesiti di approfondimento

Cognome _____ Come _____ Classe 5[^]AL data _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punti	Valutazione	
CONOSCENZA DELLE CATEGORIE CONCETTUALI	Nessuna conoscenza pertinente accertabile	1		
	Conoscenze disciplinari gravemente frammentarie e lacunose.	2		
	Conoscenze disciplinari ed interdisciplinari insufficienti e/o applicate in modo parziale.	3		
	Conoscenze disciplinari ed interdisciplinari sufficienti e adeguate alla consegna.	4		
	Conoscenze disciplinari ed interdisciplinari buone e applicate in modo pertinente.	5		
	Conoscenze disciplinari ed interdisciplinari pienamente pertinenti e approfondite.	6		
	Riferimenti disciplinari ed interdisciplinari completi e originali.	7		
COMPRESIONE CONTENUTO SIGNIFICATO INFORMAZIONI DALLA TRACCIA	E DEL DELLE FORNITE	Comprensione non pertinente	1	
		Comprensione presente ma debole. Rispetto parziale della consegna.	2	
		Comprensione lineare ma non approfondita. Rispetto adeguato	3	

	della consegna		
	Comprensione articolata ed approfondita. Rispetto completo della consegna	4	
	Comprensione pienamente pertinente e rispondente ai requisiti di logica, chiarezza e originalità nell'analisi e nella sintesi. Rispetto pieno della consegna.	5	
CAPACITÀ INTERPRETATIVA E CRITICA	Capacità interpretativa e critica scarsa e non adeguata.	1	
	Sufficiente capacità critica e di interpretazione.	2	
	Buone capacità critiche ed interpretative.	3	
	Piena e articolata padronanza delle capacità critiche, interpretazione efficace e riflessioni originali sui contenuti acquisiti.	4	
CAPACITÀ DI ARGOMENTAZIONE	Argomentazione parzialmente adeguata nella ricerca di interazione logica tra i fenomeni. Rispetto parziale dei vincoli linguistici	1	
	Argomentazione sufficientemente coerente e coesa. Rispetto essenziale dei vincoli linguistici	2	
	Argomentazione coerente, logica, coesa. Padronanza e completezza linguistica	3	
	Eccellente capacità di argomentazione, sostenuta da coerenza, logica, organicità e originalità. Autonomia, padronanza e completezza linguistica	4	
Totale/20			/20

COMMISSARI INTERNI	FIRMA



PRESIDENTE	FIRMA

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	

acquisiti	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

12 IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTE	
Italiano	Agresti Annarita	
Scienze Umane	Vlonga Antonella	
Inglese	Corallo Mariateresa	

Francese	Terlizzi Emanuele	
Diritto ed Economia Polit.	Quacquarelli T. Antonella	
Matematica/ Fisica	Chiapperino Floriana	
Storia e Filosofia	Chiarazzo Cinzia	
Storia dell'Arte	Malcangi Maria Teresa	
Scienze motorie	Ventura Michele	
Religione	Ferri Riccardo Sandro	

Il Dirigente Scolastico

Prof. Vito Amatulli



La coordinatrice

Prof.ssa Mariateresa Corallo

Andria, 10 maggio 2024